



3611/213259

***Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale***  
*DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE*

**DETERMINA A CONTRARRE**

**IL CAPO DELL'UFFICIO I**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e s.m.i., recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

**VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i., recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

**VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante "Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri";

**VISTO** il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 e s.m.i., con il quale è stato approvato il "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";

**VISTO** il D. Lgs. 7 agosto 1997, n. 279 e s.m.i., recante "Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato";

**VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i., recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

**VISTO** il D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e s.m.i. recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

**VISTO** il D. Lgs. 12 maggio 2016, n. 90 e s.m.i., recante "Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

**VISTO** il D. Lgs. 12 maggio 2016, n. 93 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

**VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla "Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133", novellato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260 recante il "Regolamento di attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale";

**VISTO** il D.P.R. 8 gennaio 2016, n. 8, registrato presso la Corte dei Conti in data 28 gennaio 2016 (reg.ne n. 245), con il quale il Min. Plen. Vincenzo De Luca è stato nominato Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;

**VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 3 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017 (n. reg. 4508), recante la disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello

dell'Amministrazione centrale, in conformità a quanto disposto dal citato D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto del 7 ottobre 2017, n. 2042, registrato presso la Corte dei Conti in data 23 ottobre 2017 (reg.ne n. 2085), con il quale lo scrivente è stato nominato a capo dell'Ufficio I di questa Direzione Generale;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i., con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018, supplemento ordinario n. 63, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

**VISTA** la Direttiva dell'On. Ministro per l'anno 2019 del 9 gennaio 2019, n. 1201/066, registrata presso la Corte dei Conti in data 4 febbraio 2019 (reg.ne n. 1-376);

**VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 17 gennaio 2019, n. 5120/1/bis, con il quale è stata effettuata, per l'annualità 2019, l'attribuzione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di quelle umane e materiali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali dell'amministrazione;

**VISTO** il Decreto del 21 gennaio 2019, n. 2501, con il quale il Direttore Generale della Promozione Sistema Paese ha attribuito, per l'annualità 2019, le risorse finanziarie agli Uffici e i correlati poteri di spesa ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale;

**VISTO** il D.P.C.M. del 6 luglio 2017 concernente l'"Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 587, della legge 11 dicembre 2016, n. 232", il cui art. 4, comma 2, lett. b), prevede che una quota dei fondi ivi previsti vengano ripartiti per l'organizzazione di iniziative ed eventi a sostegno delle industrie creative, per la promozione integrata dei territori e del turismo culturale nonché per attività di presentazione agli attori del Sistema Paese delle opportunità di scambi con Paesi terzi;

**VISTO** il D.M.T. del 22 settembre 2017, n. 167029, registrato presso la Corte dei Conti in data 4 ottobre 2017, (reg.ne n. 1239), emanato in applicazione del citato D.P.C.M. del 6 luglio 2017, con il quale sono stati ripartiti i fondi stanziati sul capitolo 2762 secondo le modalità ivi previste;

**VISTO** l'art. 5, comma 5, lett. c), d) ed e), del citato D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, ai sensi del quale alla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sono attribuiti, tra gli altri, compiti istituzionali in materia di promozione e sviluppo, d'intesa con le altre competenti amministrazioni dello Stato, di iniziative dirette a sostenere l'attività all'estero delle imprese italiane e a favorire gli investimenti esteri in Italia;

**CONSIDERATO** che, nel quadro delle suddette attribuzioni, risultano attribuite allo scrivente Ufficio competenze finalizzate a favorire l'internazionalizzazione del sistema economico, a coordinare le iniziative di diplomazia economica a sostegno delle imprese italiane e a rafforzare la presenza economica del nostro Paese a livello internazionale, nonché a promuovere le relazioni tra il sistema della ricerca scientifica, in Italia e all'estero, a favore delle aziende italiane;

**VISTO** il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 4 agosto 2017 tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (di seguito, in breve, anche "MAECI") e il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (di seguito, in breve, anche "MIUR") finalizzato alla realizzazione di una piattaforma telematica di gestione e scambio di informazioni internazionali per i ricercatori italiani denominata "Innovitalia 3.0" per il perseguimento delle seguenti finalità:

- creare una banca dati interattiva, realizzata tramite il caricamento delle informazioni personali e professionali dei ricercatori che scelgano di aderirvi;
- costituire una piattaforma interrogabile di incontro e confronto tra ricercatori, imprese e Pubbliche Amministrazioni, al fine di favorire gli scambi e le esperienze nei settori di scienza, tecnologia e innovazione;
- diffondere al massimo grado le opportunità di lavoro e ricerca per la comunità scientifica italiana, sia in Italia sia all'estero;
- garantire la permeabilità dei sistemi della ricerca e dell'innovazione italiani anche a quei ricercatori e scienziati che abbiano nel loro percorso formativo avuto contatti strutturati con il sistema della formazione superiore e della ricerca italiane;

**PRESO ATTO** che la piattaforma "Innovitalia 3.0", è stata realizzata, ed è tuttora gestita e ospitata, dal Consorzio Interuniversitario CINECA (di seguito, in breve, anche "CINECA"), con sede legale in Casalecchio di Reno (BO), Via Magnanelli 6/3, P.I. 00502591209, un Consorzio Universitario senza scopo di lucro sottoposto alla vigilanza del MIUR che offre supporto alle attività di ricerca della comunità scientifica tramite la realizzazione di sistemi di gestione e servizi a sostegno delle Pubbliche Amministrazioni, promuovendo l'innovazione tecnologica ed il miglioramento dei processi amministrativi, anche mediante la realizzazione di portali informatici;

**CONSIDERATO** che il MAECI intende acquisire la gestione della piattaforma "Innovitalia 3.0", attualmente ospitata sui server del CINECA, anche in considerazione del fatto che la sua redazione centrale è attualmente curata dalla Direzione Generale per la promozione del Sistema Paese;

**RILEVATO** che il trasferimento della piattaforma "Innovitalia 3.0" e dei suoi contenuti dai server del CINECA a quelli del MAECI comporta necessariamente, per periodo di riferimento, l'acquisizione da parte dell'Amministrazione dei seguenti servizi:

- hosting della piattaforma, con relativa manutenzione correttiva e assistenza tecnica, sino al suo definitivo trasferimento presso il MAECI;
- supporto al trasferimento della piattaforma e dei relativi dati presso il Centro Elaborazione Dati del MAECI;
- passaggio di consegne e formazione per la gestione/sviluppo della piattaforma;

**RAVVISATA** la necessità di provvedere, conseguentemente, al reperimento sul mercato di un operatore economico di comprovata esperienza e professionalità in grado di assicurare la fornitura, alle migliori condizioni economiche, dei servizi sopra descritti;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)", ai sensi del quale le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito, in breve, anche "M.E.P.A.") per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 (cinquemila/00) e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

**VISTO**, al riguardo, il combinato disposto dall'art. 2, comma 574, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e dal D.M. 12 febbraio 2009 del Ministero dell'Economia e Finanze, ai sensi del quale per l'approvvigionamento di "beni e servizi informatici e di connettività" di importo inferiore alla soglia comunitaria le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di fare ricorso alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. o, in alternativa, al M.E.P.A.;

**VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, in breve, anche "Codice");

**VISTA** la Legge 14 giugno 2019, n. 55, con la quale è stato convertito il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (c.d. "Sblocca cantieri");

**VISTA** la Legge 28 giugno 2019, n. 58, con la quale è stato convertito il D.L. 30 aprile 2019, n. 34, recante "misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (c.d. "Decreto crescita");

**VISTO** l'art. 31 del Codice, concernente il ruolo e le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), al quale è demandato lo svolgimento di tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal Codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del Codice, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** l'art. 35, comma 4, del Codice, ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;

**VISTO** l'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 (quarantamila/00) mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**VISTO**, altresì, il successivo art. 36, comma 6, del Codice, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo, "le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente gestite per via elettronica", quale il "mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni" messo a disposizione da Consip S.p.A.;

**CONSIDERATO** che, sulla base delle richiamate premesse, l'Ufficio ha conseguentemente avviato un'attività conoscitiva sulla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) (M.E.P.A.) volta ad individuare, tra la platea dei potenziali affidatari, la migliore soluzione presente sul "mercato elettronico della pubblica amministrazione" per la fornitura dei servizi sopra descritti;

**RILEVATO** che il CINECA risulta registrato sulla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) (M.E.P.A.) alla sezione "Servizi per l'Information & Communication Technology";

**CONSIDERATO** che il CINECA, avendo sviluppato e, sino ad oggi, gestito la piattaforma Innovitalia 3.0, risulta essere l'operatore più idoneo al quale affidare la migrazione della relativa infrastruttura presso il MAECI assicurandone, al contempo, la continuità operativa;

**TENUTO CONTO**, altresì, che il CINECA, in virtù della conoscenza dell'ambiente informativo sul quale opera la piattaforma Innovitalia 3.0, è di per sé in grado di assicurare una sensibile riduzione dei tempi, e quindi dei relativi costi, necessari alla fornitura dei servizi richiesti;

**PRESO ATTO** che, in tale prospettiva, occorre acquisire la disponibilità del CINECA ad ospitare la piattaforma "Innovitalia 3.0" sui propri server per un periodo stimato pari a 6 (sei) mesi, al fine di assicurare, senza soluzione di continuità, l'operatività dell'infrastruttura e la conservazione dei dati ivi presenti, nonché ad assistere il MAECI nelle operazioni di migrazione della piattaforma e dei suoi contenuti sui propri server;

**RAVVISATO**, infine, che nel corso dell'anno questo Ufficio non si è ancora avvalso del CINECA per la fornitura di beni e servizi e che, pertanto, è possibile procedere all'affidamento diretto a favore di quest'ultimo nel rispetto del principio di rotazione tra gli operatori economici;

**RITENUTO** congruo determinare l'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti in **€ 25.000,00 (venticinquemila/00)** comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, corrispondente al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice, avuto riguardo alle tariffe previste dal Contratto Quadro Consip S.p.A. "Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni" - Lotto 1;

**RICHIAMATE** le Linee Guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione

(ANAC) con Delibera del Consiglio n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate, da ultimo, con Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, ai sensi delle quali, nel caso di affidamento diretto, per lavori, servizi e forniture di importo superiore a € 20.000,00 e non superiore a € 40.000,00, la stazione appaltante è tenuta a procedere, prima della stipula del contratto, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice effettuando idonei controlli sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici;

**VISTO** l'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice il quale prevede che, trattandosi di acquisti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), il contratto potrà essere stipulato prima del termine dilatorio di trentacinque giorni decorrenti dalla data di aggiudicazione ("stand still");

**PRESO ATTO** che, ricorrendo i presupposti di legge, risulta, pertanto, possibile procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, all'affidamento diretto, a favore del CINECA, per la fornitura dei servizi sopra descritti;

**VERIFICATO** che, nell'ambito degli strumenti di negoziazione messi a disposizione dalla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) (M.E.P.A.), è prevista la possibilità di procedere all'affidamento diretto per l'acquisizione di beni e servizi attraverso la modalità "Trattativa Diretta", rivolta ad un unico operatore economico, da svolgersi secondo le modalità previste dal sistema di e-Procurement per le Amministrazioni "Predisposizione della Trattativa Diretta";

**RITENUTO** di richiedere all'operatore economico di corredare l'offerta da una garanzia fideiussoria provvisoria rilasciata secondo le modalità previste all'art. 93 del Codice, unitamente all'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui al successivo art. 103, qualora l'offerente risultasse affidatario;

**RILEVATO** che le spese in questione non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 6, commi 7 e 8, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, recante "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122, relativo rispettivamente ai limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza e ai limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in quanto risultano riconducibile alla fornitura di servizi volti a supportare l'attività istituzionale di questo Ufficio;

**VISTI** l'art. 37, comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e l'art. 1, comma 32, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che dispongono precisi adempimenti pubblicitari in capo all'Amministrazione da assolvere all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" presente sul proprio sito internet istituzionale;

**ATTESO** che, ai sensi di quanto previsto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per la procedura in oggetto è stato acquisito il seguente **Codice Identificativo Gara (C.I.G.): 8133315FD9**;

## **DETERMINA**

### **Articolo 1**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., è disposto, per le motivazioni che precedono, l'avvio di una procedura per l'affidamento diretto, a favore del Consorzio Interuniversitario CINECA, con sede legale in Casalecchio di Reno (BO), Via Magnanelli 6/3, P.I. 00502591209, per la fornitura di servizi di "hosting, manutenzione correttiva, assistenza tecnica, supporto al trasferimento della piattaforma e dei relativi dati, passaggio di consegne e formazione per la gestione/sviluppo" finalizzati ad assicurare, in regime di continuità operativa, la migrazione della piattaforma "Innovitalia 3.0" presso il

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale”, per un periodo stimato pari a 6 (sei) mesi, decorrenti a far data dal 1° gennaio 2020 e fino al 30 giugno 2020.

#### **Articolo 2**

È, conseguentemente, autorizzato l’espletamento di una “Trattativa Diretta” sulla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) (M.E.P.A.) rivolta al CINECA, registrato alla sezione “Servizi per l’Information & Communication Technology”, che si svolgerà secondo le modalità previste dal sistema di e-Procurement per le Amministrazioni “Predisposizione della Trattativa Diretta”.

#### **Articolo 3**

La spesa connessa alla presente procedura non potrà superare l’importo di **€ 25.000,00 (venticinquemila/00)** comprensivo di ogni onere e al netto dell’IVA ed è destinata a trovare la relativa copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio di questo Ministero a valere sul Capitolo 2610 – Piano Gestionale 1 per l’esercizio finanziario 2020.

#### **Articolo 4**

Ai sensi dell’art. 31 del Codice, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) risultano attribuite allo scrivente in qualità di delegato alla firma degli atti di competenza di questo Ufficio e per questo capitolo di spesa.

Roma,

Il Capo Ufficio  
Min. Plen. Stefano Nicoletti